

Codice A1305A

D.D. 18 gennaio 2019, n. 8

Comune di RORA' (TO). Riordino e accertamento delle terre di uso civico (anche con sovrapposizione catastale da mappe antiche a NCT) site nel territorio comunale. Approvazione della relazione conclusiva dell'accertamento demaniale di iniziativa comunale.

Premesso che il Comune di Rorà (TO), preso atto che presso l'archivio del Commissariato per il Riordinamento degli Usi Civici per il Piemonte, la Liguria e la Valle D'Aosta risultano, per quanto riguarda il riordino e l'accertamento delle terre di uso civico site nel territorio comunale, atti vari senza decreto commissariale di assegnazione a categoria e chiusura delle operazioni, con D.G.C. n. 37 del 03.05.2017 ha provveduto, ai sensi della normativa vigente, alla nomina di due Periti Istruttore dello Studio S.T.A. di Pinerolo e, più precisamente, al Dott. Geom. Gianluca APOLLONI e alla Dott. Agr. Viviana POZZAR, per effettuare il riordino e l'accertamento delle terre di uso civico (anche con sovrapposizione catastale da mappe antiche a NCT) site nel territorio comunale, a suo tempo iniziato ma non concluso dal sunnominato Commissariato, al fine di definire con certezza l'eventuale consistenza, la corretta ubicazione e lo stato possessorio dei beni vincolati da uso civico, per evitare la possibile produzione di atti nulli, la possibile sottrazione di beni civici alla collettività e per poter procedere alla eventuale regolarizzazione delle occupazioni pregresse illegittime;

Vista la nota del Comune di Rorà (TO) prot. n. 0000925 del 28.03.2018, ricevuta in data 30.03.2018 con prot. n. 3785/A1305A/2.140.10/4/2018c, con la quale viene trasmessa la D.C.C. n. 12 del 23.03.2018 di approvazione della relazione, inerente l'accertamento in argomento, prodotta dal sunnominato Studio incaricato e parte della documentazione prevista dalla normativa vigente nonché viste le note integrative (n. 0001764 del 08.06.2018 e n. 0003030 del 17.10.2018 del Comune di Rorà, ricevute rispettivamente in data 11.06.2018 con prot. n. 6927/A1305A/2.140.10-4/2018c e in data 18.10.2018 con prot. n. 12066/A1305A/2.140.10-4/2018c e note prot. AC/vp del 04.07.2018 e nota e-mail del 22.10.2018 dello Studio S.T.A. di Pinerolo, ricevute rispettivamente in data 16.10.2018 con prot. n. 11901/A1305A/2.140.10-4/2018c e in data 22.10.2018 con prot. n. 12180/A1305A/2.140.10-4/2018c) con le quali è stata inviata l'ulteriore documentazione parimenti prevista dalla normativa vigente, porgendo istanza per l'approvazione dell'accertamento da parte della struttura competente, così come previsto dall'articolo 9 del D.P.G.R. n. 8/R del 27.06.2016;

Constatato che la relazione prodotta dallo Studio incaricato, redatta e corredata dai relativi allegati ai sensi di legge, a fronte delle ricerche effettuate e della documentazione reperita, tra cui anche un elenco delle terre demaniali comunali classificate in categoria "A" del art. 11 della L. 1766/27, redatto in data 05.05.1939 dal Perito Istruttore Geom. Grosso, incaricato in allora dal Commissario agli Usi Civici, attesta che non risulta che sulle terre descritte dall'anzidetto elenco la popolazione abbia mai esercitato usi civici di nessuna specie, pur tuttavia riconoscendo che su due mappali destinati a pascolo, tra i vari citati dal sunnominato elenco, possa essere riconosciuta l'esistenza del vincolo di uso civico e, più precisamente, sui mapp. n. 1 e 68 del Fg. 12 del NCT, rispettivamente di mq. 1.307.204 e mq. 515.826. Detta relazione non rileva occupazioni sugli anzidetti terreni riconosciuti di uso civico e, pertanto, non rileva occupazioni senza titolo o senza valido titolo da regolarizzare con o senza reintegra dei beni nel possesso comunale;

Preso atto dalla documentazione ricevuta che la relazione è stata depositata presso gli uffici del Comune di Rorà (TO) e che durante i 30 gg. naturali e consecutivi di pubblicazione previsti e negli ulteriori 20 gg. successivi, non sono state presentate osservazioni;

Preso ulteriormente atto che i Tecnici Incaricati dovranno provvedere a integrare la medesima relazione, dando atto nella stessa che non è pervenuta alcuna osservazione nei termini di legge;

Viste le dichiarazioni del Sindaco e dei due periti istruttore incaricati circa l'esistenza dei requisiti di legge, con riferimento a quelli inerenti l'assenza degli impedimenti previsti dal comma 3 dell'articolo 5 del D.P.G.R. n. 8/R del 27.06.2016 nei confronti dei Periti stessi;

Considerato infine che la Regione procede ad approvare l'accertamento, predisposto dai Periti incaricati e approvato dal Consiglio comunale, solamente "sotto il profilo della legittimità della procedura", come stabilisce l'art. 14, comma 2, della legge regionale 29/2009, dopo aver effettuato le verifiche indicate nell'art. 9, comma 2, del D.P.G.R. n. 8/R del 27.06.2016, escluso, quindi, il sindacato di ogni altro profilo, ivi compreso il merito dell'accertamento stesso;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, art. 4-6 dell'allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;
- visto il DPR 24 luglio 1977, n. 616;
- vista la L.R. 23/2008;
- vista la L.R. 29/2009;
- vista la D.G.R. n. 5-2484 del 29.07.2011;
- vista la L.R. n. 23/15;

- visto il D.P.G.R. n. 8/R del 27.06.2016;
- vista la L. 168/2017, art. 3, comma 1-lettera d) e comma 3;
- vista la L.R. n. 4/18;
- vista la D.G.R. n. 17-7645 del 05.10.2018;

Ritenuto che l'approvare l'accertamento catastale di cui alla premessa sia in conformità con gli indirizzi e criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla normativa vigente;

determina

Di approvare ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 29/2009 e dell'articolo 9 del D.P.G.R. n. 8/R del 27.06.2016, sotto il solo profilo della legittimità della procedura, il riordino e l'accertamento di iniziativa comunale delle terre di uso civico (anche con sovrapposizione catastale da mappe antiche a NCT) site nel territorio del Comune di Rorà (TO), a suo tempo iniziato ma non concluso dal Commissariato per il Riordinamento degli Usi Civici per il Piemonte, la Liguria e la Valle D'Aosta, di cui agli elaborati redatti dai Periti Istruttore incaricati (Dott. Geom. Gianluca APOLLONI e alla Dott. Agr. Viviana POZZAR) facenti parte dello Studio S.T.A. di Pinerolo, agli atti di questa Amministrazione Regionale disponendo che i Tecnici Incaricati dovranno provvedere a integrare la medesima relazione, dando atto nella stessa che non è pervenuta alcuna osservazione nei termini di legge;

Di dare atto che, dalle risultanze della relazione peritale, risultano gravati da uso civico i terreni distinti al NCT Fg. 12 - mapp. n. 1 e 68, rispettivamente di mq. 1.307.204 e mq. 515.826;

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in quanto non comporta impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dr. Marco PILETTA

AF/vv

Visto
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Paolo FRASCISCO